

## GENNARO ROCCO, COORDINATORE DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO GENERALE DI ENPAPI, PREMIATO A LIVELLO MONDIALE DALL'AMERICAN ACADEMY OF NURSING

a cura della Redazione ENPAPI

L'American Academy of Nursing è una prestigiosa ed importante accademia composta da infermieri professionisti (fellow) con il più alto livello di formazione. La loro elevata competenza porta i componenti a relazionarsi con il mondo politico contribuendo a tracciare delle linee guida nonché a influenzare tal volta l'andamento del sistema sanitario degli Stati Uniti. Il lavoro di gruppo contribuisce, in ragione della particolare sensibilità rivolta a temi sanitari, a migliorare la qualità della salute e dell'assistenza infermieristica, a rafforzare il sistema di cura in generale, a livello nazionale e internazionale, diminuendo drasticamente le disuguaglianze degli standard di salute della popolazione.

Ogni anno l'Accademia nomina nuovi membri (fellow) ricercandoli tra i professionisti più meritevoli a livello mondiale e, per l'anno in corso, tra i nuovi 173 fellow selezionati, spicca un nome particolarmente vicino all'Ente: **Gennaro Rocco**, nostro Coordinatore del CIG.

Il dott. Gennaro Rocco è **Coordinatore del Consiglio di Indirizzo Generale di ENPAPI, Direttore del Centro di Eccellenza per la Cultura e la Ricerca Infermieristica, è stato Vicepresidente della Federazione Nazionale dei Collegi IPASVI e dal 1993 al 2014 Presidente del Collegio IPASVI di Roma.**

Questo prestigioso riconoscimento, che lo vede secondo italiano (nel 2016 era stata nominata la dott.ssa Loredana Sasso) a essere selezionato tra gli infermieri leader a livello mondiale, non può che sottolineare l'importanza della formazione infermieristica e la crescita esponenziale della professione stessa.

Il Presidente Mario Schiavon con grande piacere rivolge a nome di tutti gli Organi collegiali dell'Ente un sentito augurio di buon lavoro e le più sincere congratulazioni per questo premio che attribuisce alla propria carriera professionale un ulteriore titolo di merito.

## INDENNITA' DI MATERNITA' - MISURA DELLA PRESTAZIONE

di Sandro Tranquilli

Possono presentare domanda per ottenere l'indennità di maternità tutte le iscritte alla Gestione Principale dell'Ente, nei seguenti casi:

- parto;
- interruzione di gravidanza, per motivi spontanei o terapeutici, dopo il compimento del sesto mese;
- adozione o affidamento in pre-adozione a condizione che il bambino non abbia superato il sesto anno di età al momento dell'ingresso nel nuovo nucleo familiare;
- aborto spontaneo o terapeutico verificatosi non prima del terzo mese di gravidanza.

Il diritto all'indennità di maternità è escluso laddove l'iscritta goda di analogo prestazione, erogata da altro Ente di previdenza obbligatorio.

Dal 01/01/2008, l'indennità viene erogata anche nel caso di iscritta che svolge contestuale lavoro dipendente con contratto a tempo parziale: l'importo erogato sarà pari alla differenza tra l'indennità percepita e quella che sarebbe stata erogata dall'Ente.

L'indennità di maternità che viene corrisposta è pari all'80% dei 5/12 del reddito professionale percepito e denunciato ai fini fiscali come reddito da lavoro autonomo nel secondo anno antecedente la data dell'evento.

L'indennità è riconosciuta anche nel caso di reddito negativo o pari a zero: non può essere inferiore a cinque mensilità di retribuzione calcolata nella misura dell'80% del salario minimo giornaliero stabilito per la qualifica di impiegato dalla Tabella A allegata al D.L. 29/07/1981 n. 402, convertito con modificazioni nella legge 26/08/1981 n. 537 (art. 70, comma 3 D.Lgs 151/2001).

L'indennità non potrà essere superiore a cinque volte l'importo minimo derivante da comma 3, dell'art. 70 del D.Lgs 151/2001.

L'indennità di maternità in quanto sostitutiva del reddito professionale è sottoposta alla ritenuta d'acconto del 20% e costituisce base di calcolo dei contributi previdenziali dovuti all'Ente.

Coloro che appartengono ad un regime agevolato che prevede l'esenzione della ritenuta d'acconto possono dichiararlo barrando l'apposita casella nella domanda.

## INDENNITÀ DI MALATTIA - DOCUMENTAZIONE DA INVIARE

di Sandro Tranquilli

L'indennità di malattia corrisposta ai collaboratori iscritti alla Gestione Separata ENPAPI spetta dal 4° giorno dal verificarsi dell'evento morboso; i primi tre giorni non sono indennizzabili. Si ricorda che i casi di infortunio sul lavoro e di malattia professionale, non tutelati dall'indennità di malattia erogata da ENPAPI, sono indennizzati dall'INAIL.

La domanda di indennità di malattia deve essere redatta sull'apposito modulo ed inviata a mezzo posta, ovvero consegnata a mano presso la sede dell'Ente, entro un anno dal giorno successivo alla fine della malattia unitamente alla copia del/i contratto/i di lavoro ed all'autocertificazione riguardante il reddito individuale prodotto nell'anno solare precedente l'evento.

Il **certificato medico deve essere invece trasmesso all'ENPAPI entro il termine perentorio di 2 giorni dal rilascio.** A tal proposito, si precisa che il medico dovrà trasmettere il certificato, con modalità telematica, all'INPS e rilasciarne copia al collaboratore che sarà tenuto all'invio, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo [gestioneseparata@pec.enpapi.it](mailto:gestioneseparata@pec.enpapi.it) o raccomandata A/R, entro i termini indicati. Si ricorda che la copia da inoltrare ad ENPAPI è quella rilasciata al lavoratore ed in cui è indicata la diagnosi.